



# Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei

Il Procuratore della Repubblica,

visto il decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/3/2020;

vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020;

vista la delibera del CSM del 5/3/2020;

visto il decreto legge n. 9/2020;

visto il decreto legge n. 11/2020;

vista la nota del Ministero della Giustizia prot. 47725 del 06.3.2020;

preso atto che tutti i provvedimenti normativi di cui in premessa impongono ai capi degli uffici giudiziari di assumere opportune iniziative al fine di limitare al massimo l'afflusso di persone e gli assembramenti negli uffici e nelle zone antistanti;

rilevato che con il provvedimento di più recente adozione è stata decisa la sospensione delle udienze – escluse quelle riconducibili ad atti indifferibili, specificamente individuate – fino al 31 maggio 2020;

ritenuto che, pertanto, occorra limitare al massimo i contatti tra le persone e l'afflusso indiscriminato del pubblico, anche professionale, compatibilmente con le esigenze connesse alle attività urgenti o, comunque, non sospendibili;

si dispone quanto segue:

1. L'apertura al pubblico dello sportello della Procura della Repubblica è limitata alla fascia oraria compresa tra le 10.00 e le 12.00 di ogni giorno;
2. Non è consentito l'assembramento nei pressi dello sportello o in ogni altro luogo facente parte dell'Ufficio, così come in altri locali del palazzo di giustizia (vedasi provvedimento del Presidente del Tribunale);
3. L'accesso agli uffici è consentito in una sola persona per volta, per quanto riguarda i professionisti, che necessitino di esaminare fascicoli;
4. L'accesso agli uffici della Segreteria, dei magistrati o delle aliquote di polizia giudiziaria, previo appuntamento telematico o telefonico, è consentito nei limiti di una persona alla volta complessivamente, fatte salve eccezioni debitamente autorizzate da parte del Procuratore della Repubblica;
5. Fatta salva preventiva autorizzazione, alla polizia giudiziaria è fatto divieto di accedere ai locali della Procura della Repubblica per la mera consegna di atti, che devono essere tassativamente trasmessi con il Portale delle Notizie di Reato o, in difetto, con posta certificata;
6. Si devono evitare assembramenti in luoghi ristretti di persone anche tra i dipendenti dell'ufficio e il personale di PG, anche con riferimento alle cd. "pause-caffè";
7. Si invitano i professionisti e, in particolare, gli avvocati e i consulenti a ricorrere con la massima estensione possibile al telefono, alla posta elettronica e alla posta certificata per la trasmissione di istanze di qualsiasi genere.

Per quanto riguarda la presenza del personale in ufficio:

1. Quanto ai magistrati togati, si autorizza la prestazione del servizio presso il proprio domicilio, mediante i mezzi informatici a disposizione, fatta salva la partecipazione alle udienze (tenendo conto del fatto che saranno tenute solo quelle urgenti come da DL n. 11/2020);
2. Quanto al personale di segreteria, saranno prese in considerazione istanze di ferie e di permessi, da fruire nel periodo di sospensione delle udienze; ove possibile, si autorizzerà il lavoro a domicilio;
3. Quanto ai magistrati onorari, viene consentita la prestazione di attività presso l'ufficio secondo le modalità già autorizzate.

Si richiamano le indicazioni più volte pubblicizzate dai mezzi d'informazione:

1. Tutte le persone che operano all'interno dell'ufficio sono invitate a ricorrere con frequenza al lavaggio e/o alla disinfezione delle mani;
2. Si dovranno evitare contatti fisici e, in particolare, le strette di mano;
3. Evitare aggregazioni anche per motivi di lavoro e, comunque, mantenere opportuna distanza dagli astanti;
4. Evitare il passaggio di penne e di altri oggetti di uso;
5. Arieggiare frequentemente i locali.
6. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
7. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
8. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Si raccomanda di segnalare al capo ufficio o al direttore di segreteria ogni fatto di rilievo, concernente la propria situazione di salute (limitatamente a sintomatologia compatibile con i Corona virus), gli eventuali contatti con persone infette o di cui si sospetta l'infezione nonché viaggi in zone a rischio epidemico.

Si invita all'acquisizione di informazioni esclusivamente da fonti istituzionali, e si segnala in particolare l'apposito focus continuamente aggiornato e disponibile sul sito del Ministero della salute al seguente indirizzo web: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Il direttore di segreteria è incaricato di richiedere con urgenza materiale disinfettante, da mettere a disposizione del personale, degli utenti e dei visitatori.

Il presente provvedimento viene portato a conoscenza degli interessati mediante trasmissione, affissione e mediante pubblicazione nel sito internet dell'Ufficio.

Lanusei, 09.3.2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Biagio MAZZEO